



VALENTINI & ASSOCIATI
studio legale e commerciale

PMI INDUSTRIALI

Concessione contributi per acquisto macchinari e adeguamento strutturale Creazioni nuove unità produttive

Sostenere le imprese industriali per la realizzazione di:

A. progetti di sviluppo aziendale consistenti in investimenti di innovazione e significativo ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi esistenti, incluse le applicazioni digitali e le nuove soluzioni energeticamente efficienti, sicure e sostenibili;

B. progetti per la realizzazione di nuove unità produttive da parte di imprese già esistenti.

Area geografica: Marche

Beneficiari: Micro e Piccole Imprese Artigiane

Settore: Imprese Artigiane

Spese finanziate: Servizi di consulenza, formazione, beni e servizi strumentali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 20/09/2023

Soggetti beneficiari: Le PMI che intendono partecipare al presente bando devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di seguito elencati:

- essere attive ed avere la sede legale o, almeno, una unità produttiva, già presente sul territorio nazionale, accertata tramite visura del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
- avere già/realizzare l'unità produttiva sede dell'investimento nel territorio della Regione Marche;
- non esercitare una delle attività di cui ai codici ATECO elencati all'Appendice A;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;
- avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
- non essere "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- applicare ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello

I suddetti requisiti devono essere posseduti anche al momento della concessione del contributo.

Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti sopra indicati.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora sussistano, con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'art. 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4 del medesimo decreto.

Tipologia di interventi ammissibili: La misura sostiene e, pertanto, valuta ammissibili ai contributi di cui al presente bando solamente i programmi di investimento finalizzati alla concretizzazione di:

- A. progetti di sviluppo aziendale consistenti in investimenti di innovazione e significativo ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi esistenti, incluse le applicazioni digitali e le nuove soluzioni energeticamente efficienti, sicure e sostenibili;
- B. progetti per la realizzazione di nuove unità produttive da parte di imprese già esistenti.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali, immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- A. spese per opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, connessioni digitali) fino ad un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili. Tali spese sono ammesse su immobili di proprietà o in locazione pluriennale, ad esclusione del comodato d'uso, e solamente se funzionali all'installazione di nuove linee produttive;
- B. spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature produttive di nuova fabbricazione e hardware. Sono comprese le spese relative al trasporto ed installazione dei macchinari;
- C. spese per investimenti immateriali (acquisto o registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software gestionali e professionali ed altre applicazioni aziendali digitali);
- D. spese di progettazione e di consulenza (ad eccezione di quelle indicate nel paragrafo 5 del bando) nella misura massima del 20% delle spese di cui ai punti A), B), C);
- E. spese generali (in misura forfettaria del 7% delle spese ammissibili di cui ai punti A, B) e C)

Massimali di investimento:

Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore ad **€ 150.000,00** (IVA esclusa) per ciascuna impresa partecipante.

Non sono previsti limiti massimi di investimento, fermi restando gli importi massimi delle agevolazioni concedibili come indicati nel prospetto di cui al successivo paragrafo 3.5.

I termini di ammissibilità della spesa sono differenti a seconda del regime agevolativo prescelto dall'impresa:

- Regime De Minimis, sono ammesse le spese effettuate a far data dal 01.01.2022, facendo fede, a tal fine la data di fatturazione.
- Regolamento di esenzione, il progetto cofinanziato deve essere avviato successivamente al momento di presentazione della domanda. Si precisa che per data di avvio si intende la data del primo atto che determina un impegno irreversibile nei confronti del fornitore2.

Entità agevolazione:

| REGIME AGEVOLATIVO | DIMENSIONE DELL'IMPRESA | INTENSITA' DELL'AIUTO | MASSIMALE |
|---------------------------------|--|-----------------------|--------------|
| Reg. UE 1407/2013 (De Minimis) | Tutte le PMI | 50% | € 200.000,00 |
| Reg. UE 651/2014 (in esenzione) | Micro e piccole imprese Se in zona assistita (107.3 lett. c TFUE) | 20% 35% | € 300.000,00 |
| | Medie imprese Se in zona assistita (107.3 lett. c TFUE) | 10% 25% | € 300.000,00 |

Scadenza: Presentazione domande entro il 13/10/2023.